

Rimborsabile dal SSN
NUOVO FARMACO PER MALATTIA RARA



È rimborsabile in Italia, dal Servizio Sanitario Nazionale, l'inibitore orale della tirosino-chinasi di Bruton (BTK) BRUK/NSA@ (la sua molecola è zanubrutinib) per il trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenström (WM) e dimostratisi non idonei alla chemio-immunoterapia. L'approvazione è conseguente ai risultati di efficacia e

sicurezza di uno studio Aspen di fase 3, che ha confrontato zanubrutinib con ibrutinib. Zanubrutinib è un farmaco di nuova generazione in fase di studio nell'ambito di un ampio programma clinico che ne sta valutando l'impiego, sia in monoterapia che in combinazione con altre terapie, per il trattamento di alcuni tumori maligni delle cellule B. Il farmaco è già commercializzato da BeiGene in 55 Paesi, inclusi gli Stati Uniti, il Canada, l'Unione Europea, la Gran Bretagna e la Cina, nell'ambito di alcuni programmi compassionevoli.

“Finalmente anche in Italia - fa presente il professor Pier Luigi Zinzani, ordinario di Ematologia all'Università di Bologna - questi pazienti avranno la possibilità di essere trattati con una molecola innovativa, ben tollerata come risulta dallo studio Aspen”.

"La macroglobulinemia di Waldenström (WM) è una malattia linfoproliferativa relativamente rara a lenta progressione, dovuta all'infiltrazione nel midollo osseo di linfociti, plasmacellule e linfoplasmociti che secernono nel siero una proteina monoclonale di tipo IgM - spiega la Dottoressa Marzia Varettoni della Divisione di ematologia Fondazione IRCCS al Policlinico San Matteo di Pavia - che in genere evolve lentamente e colpisce in particolare gli anziani”.

In Europa il tasso di incidenza della WM è sette su un milione negli uomini e quattro su un milione nelle donne.

“La farmaceutica BeiGene - sottolinea Marco Sartori suo General Manager in Italia - è impegnata da tempo a sintetizzare nuove molecole, anche come partnership con aziende importanti che condividono l'obiettivo di sviluppare quelle terapie rispondenti alle esigenze sanitarie del momento attuale. Per mettere in atto questo programma, BeiGene si avvale di un team di oltre 9mila membri nei cinque continenti, con sedi in Cina, Stati Uniti e Svizzera. Ora anche in Italia”.

Per saperne di più visitare il sito www.beigene.com e su twitter l'indirizzo @BeiGeneGlobal

g.s.